



CONFINDUSTRIA

**NEWSLETTER**  
**Credito e Finanza**

**maggio 2023**

## Sommario

<b>1. Le principali novità in materia di credito e finanza</b>	<b>3</b>
<b>1.1 In Italia .....</b>	<b>3</b>
1.1.1 DL Alluvione	3
1.1.2 Sezione speciale Basket bond del Fondo di Garanzia per le PMI	3
1.1.3 Basket bond Sistema Confindustria	3
1.1.4 PNRR – Fondo per il turismo sostenibile	4
1.1.5 PNRR – Avvio dell’operatività del Green e Digital Transition Fund	4
1.1.6 Conversione del DL Fintech	4
1.1.7 Fintech Milano Hub: Call for Proposals 2022	4
1.1.8 DDL sui mercati dei capitali	5
1.1.9 Antiriciclaggio	5
1.1.10 Crowdfunding	5
1.1.11 Tassi di interesse ai fini della Legge sull’usura e rifinanziamento del Fondo per la prevenzione dell’usura	6
<b>1.2 In Europa .....</b>	<b>7</b>
1.2.1 Revisione del Regolamento ELTIF	7
1.2.2 Finanza sostenibile: Standard europeo dei Green Bond	7
1.2.3 Punto di accesso unico europeo (ESAP)	7
<b>IL FOCUS – UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI</b>	<b>8</b>
<b>2. Convegni e Seminari</b>	<b>9</b>
<b>3. Studi e analisi</b>	<b>11</b>

---

La newsletter è stata curata da Susanna Armani, Francesca Brunori, Alessandra Greco, Giuseppe Marinò

## 1. Le principali novità in materia di credito e finanza

### 1.1 In Italia

#### 1.1.1 DL Alluvione

Il Consiglio dei ministri del 24 maggio scorso ha approvato il Decreto legge 1 giugno 2023, n. 61, contenente una serie di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (cd. DL Alluvione), nonché alcune misure non emergenziali nel settore energetico.

In particolare, al fine di sostenere la liquidità delle imprese localizzate nelle zone colpite dall'alluvione, il Decreto prevede fino al 31 dicembre 2023, un potenziamento dell'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI rispetto a quanto oggi previsto in via ordinaria. In particolare, si prevede che la garanzia sia concessa a titolo gratuito (attualmente la garanzia è invece onerosa) e vengono elevate le percentuali di copertura ai livelli massimi consentiti dalla normativa sugli aiuti di Stato per tutte le tipologie di operazioni finanziarie. In dettaglio, la garanzia del Fondo viene concessa, su tutte le operazioni, fino alla misura: i) nel caso di garanzia diretta, dell'80% dell'operazione finanziaria, elevabile fino al 90%, in conformità a quanto previsto dal Quadro temporaneo di crisi e transizione per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina (oggi la garanzia copre i finanziamenti per esigenze di liquidità delle imprese più rischiose e quelli a fronte di investimenti fino all'80%, mentre garantisce i finanziamenti per liquidità delle imprese meno rischiose fino al 60%); ii) nel caso di riassicurazione, al 90% dell'importo dell'operazione finanziaria garantito dal garante di primo livello, elevabile fino al 100%, in conformità a quanto previsto dal suddetto Quadro temporaneo, a condizione che le garanzie rilasciate dal garante di primo livello non superino la percentuale massima di copertura del 90% e prevedano il pagamento di

un premio che tiene conto esclusivamente dei costi amministrativi.

È inoltre prevista la sospensione dal 1° maggio 2023 e fino al 30 giugno del pagamento delle rate di mutui o finanziamenti di qualsiasi genere, nonché dei canoni per contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni mobili strumentali all'attività d'impresa o immobili. Tale sospensione opera senza l'applicazione di sanzioni e ulteriori interessi.

Si ricorda che, oltre a tale sospensione, opera in parallelo anche la moratoria disposta con le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile emanate prima del DL Alluvione, che prevede sospensioni di 12 mesi per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati o inagibili, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica, anche agricola, svolte nei medesimi edifici.

Il Decreto introduce infine uno specifico sostegno alle imprese esportatrici attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, per il tramite di Simest SpA e fino a 300 milioni di euro.

#### 1.1.2 Sezione speciale Basket bond del Fondo di Garanzia per le PMI

A partire dallo scorso 6 aprile, è possibile presentare domanda per la concessione della garanzia su portafogli di obbligazioni (cd. "Basket bond"), a valere sulla Sezione speciale Basket bond, istituita dall'articolo 15 del Decreto legge n. 73/2021 (cd. "DL Sostegni bis").

Per maggiori dettagli, si rimanda alla [comunicazione](#) dello scorso 29 marzo.

#### 1.1.3 Basket bond Sistema Confindustria

Al fine di cogliere appieno le opportunità della apposita Sezione speciale del Fondo di Garanzia per le PMI, Confindustria, insieme a

Piccola Industria e in collaborazione con ReImpresa e con il supporto di Banca Finint in qualità di Arranger, sta lavorando alla realizzazione di un Basket Bond di sistema, dedicato a PMI e midcap di tutto il territorio nazionale.

La documentazione relativa all'operazione e alcune indicazioni sulle modalità per promuoverla presso le imprese associate sono disponibili nella [comunicazione](#) dello scorso 17 maggio.

#### **1.1.4 PNRR – Fondo per il turismo sostenibile**

A partire dallo scorso 15 marzo, è possibile presentare le richieste di finanziamento a valere sul Fondo per il Turismo Sostenibile istituito nell'ambito del Fondo di Fondi "Ripresa e Resilienza Italia", di cui all'articolo 8 del DL n.152/2021 (cd. DL Recovery), e gestito dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche delle imprese che possono beneficiare del sostegno finanziario del Fondo e sui progetti finanziabili, si rimanda alla [comunicazione](#) dello scorso 15 marzo.

#### **1.1.5 PNRR – Avvio dell'operatività del Green e Digital Transition Fund**

Lo scorso febbraio è stata avviata l'operatività del Green e Digital Transition Fund, i fondi di venture capital previsti dal PNRR e gestiti da CDP Venture Capital.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla [comunicazione](#) dello scorso 24 febbraio.

#### **1.1.6 Conversione del DL Fintech**

Lo scorso 15 maggio, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la [Legge 10 maggio 2023, n. 52](#), di conversione, con modifiche, del Decreto legge 17 marzo 2023, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in

forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FinTech (cd. "DL Fintech").

Come anticipato nella [comunicazione](#) dello scorso 5 aprile, il provvedimento attua il Regolamento UE n. 858/2022, relativo a un Regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia a registro distribuito (DLT Pilot Regime) e introduce nel nostro ordinamento la disciplina dell'emissione e circolazione degli strumenti finanziari in forma digitale.

In particolare, la Legge di conversione ha inserito la disciplina antiriciclaggio all'articolo 26-bis, stabilendo che i responsabili dei registri per la circolazione digitale, dove vanno inserite le operazioni relative agli strumenti finanziari in forma digitale, rientrano nella categoria degli altri operatori non finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto legislativo n. 231/2007 (cd. "Decreto antiriciclaggio").

Ai responsabili dei suddetti registri si applica, quindi, la normativa antiriciclaggio: obbligo di adeguata verifica della clientela, di conservazione dei documenti e delle informazioni acquisiti durante l'adeguata verifica, di segnalazione di operazioni sospette e di astensione.

#### **1.1.7 Fintech Milano Hub: Call for Proposals 2022**

Lo scorso 17 maggio, la Banca d'Italia ha reso noti i 14 progetti ammessi per il supporto al centro di innovazione Fintech Milano Hub, in risposta alla Call for Proposals 2022, dedicata al tema dell'applicazione della tecnologia basata su registri distribuiti (per maggiori dettagli, si rimanda alla [newsletter](#) dell'Area Credito e Finanza di dicembre 2022).

Alle iniziative selezionate saranno assegnati team di supporto costituiti da esperti della Banca d'Italia. Le attività di sostegno allo sviluppo avranno una durata di 6 mesi.

Si rimanda al [sito](#) della Banca d'Italia per la consultazione dei progetti ammessi.

### 1.1.8 DDL sui mercati dei capitali

Lo scorso 11 aprile, il Consiglio dei Ministri ha presentato un Disegno di legge volto a sostenere la competitività dei mercati dei capitali italiani, che è stato trasmesso al Senato ed è in attesa di essere assegnato alla Commissione di merito.

Il DdL si inserisce nel solco delineato nel Libro Verde del MEF “La competitività dei mercati finanziari a supporto della crescita” presentato l’anno scorso e contiene misure volte a:

- facilitare il ricorso ai mercati dei capitali da parte delle imprese, in particolare delle PMI;
- favorire la partecipazione ai mercati dei capitali da parte degli investitori;
- rendere il sistema di applicazione delle regole più efficiente ed efficace, attraverso modifiche alla disciplina delle Autorità nazionali di vigilanza sui mercati dei capitali.

Inoltre, sono previste misure che puntano a:

- ampliare l’ambito di applicazione del Patrimonio Rilancio di CDP, istituito dal Decreto legge 34/2020 e dedicato a sostenere le imprese italiane con fatturato superiore a 50 milioni di euro;
- promuovere l’educazione finanziaria, attraverso percorsi formativi nelle scuole.

### 1.1.9 Antiriciclaggio

Come anticipato nella [comunicazione](#) dello scorso 29 novembre, il 20 aprile 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto 12 aprile 2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico della comunicazione unica d’impresa, che prevede tra l’altro le indicazioni per la comunicazione del titolare effettivo ai sensi del Decreto antiriciclaggio.

Si ricorda che l’avvio dell’obbligo di comunicazione al Registro delle imprese delle informazioni sulla titolarità effettiva è subordinato

all’emanazione di ulteriori provvedimenti attuativi da parte del Ministero delle imprese e del Made in Italy, a seguito dei quali sarà adottato un ultimo provvedimento dello stesso Ministero che attesterà l’effettivo avvio del sistema di comunicazione dei dati e delle informazioni sulla titolarità effettiva.

### 1.1.10 Crowdfunding

In attuazione della Legge di delegazione europea 2021 (si rimanda, in proposito, alla [newsletter](#) di settembre 2022), lo scorso 24 marzo 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto legislativo n. 30 del 10 marzo 2023 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE n. 1503/2020 relativo ai fornitori di servizi di crowdfunding per le imprese.

In particolare, il provvedimento modifica il Testo Unico della Finanza dettando i principi per la creazione di una disciplina uniforme per il lending crowdfunding e l’investment crowdfunding a livello nazionale, in conformità con il regime armonizzato dettato a livello europeo, individuando al contempo la Consob e la Banca d’Italia quali autorità competenti e ripartendo le rispettive competenze di vigilanza.

Si ricorda che il Regolamento UE n. 1503/2020 prevede una disciplina comune per tutti i gestori delle piattaforme di crowdfunding, che include sia il lending crowdfunding sia l’equity crowdfunding, e stabilisce requisiti uniformi per la prestazione dei servizi di crowdfunding, l’organizzazione, l’autorizzazione e la vigilanza dei provider, il funzionamento delle piattaforme, la trasparenza e le comunicazioni di marketing. Le nuove norme determinano un impatto sul settore, soprattutto per le piattaforme di lending già operative che dovranno adeguarsi del tutto al nuovo impianto normativo.

I fornitori di servizi di crowdfunding già abilitati potranno continuare a operare, conformemente al diritto nazionale applicabile, fino al 10 novembre 2023 o subordinatamente al rilascio di una specifica autorizzazione, in linea con quanto previsto dalla normativa europea.

A completamento del processo di adeguamento della normativa nazionale, la Consob ha adottato, con delibera n. 22720 del 1° giugno 2023, un nuovo Regolamento in materia di servizi di crowdfunding, che sostituirà integralmente quello adottato nel 2013 (Reg. n. 18592/2013).

In particolare, il nuovo Regolamento contiene misure che disciplinano le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione come fornitori di servizi di crowdfunding, gli obblighi informativi cui sono soggetti tali fornitori, le comunicazioni di marketing.

### **1.11 Tassi di interesse ai fini della Legge sull'usura e rifinanziamento del Fondo per la prevenzione dell'usura**

Per i tassi di interesse ai fini della Legge sull'usura in vigore per il primo e secondo trimestre 2023, si rimanda alle comunicazioni del [31 marzo](#) e del [9 gennaio](#) scorsi.

Inoltre, il Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura, previsto dall'articolo 15 della Legge 108/96 e gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato rifinanziato con 33,68 milioni di euro.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla [comunicazione](#) dello scorso 11 gennaio.

## 1.2 In Europa

### 1.2.1 Revisione del Regolamento ELTIF

Come anticipato nella [newsletter](#) dell'Area Credito e Finanza di dicembre 2022, lo scorso 20 marzo è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il Regolamento UE n. 606/2023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo, che modifica il Regolamento UE n. 760/2015 (cd. "Regolamento ELTIF") per quanto riguarda gli obblighi relativi alle politiche di investimento e alle condizioni di esercizio dei fondi di investimento europei a lungo termine e il novero delle attività di investimento ammissibili, gli obblighi in materia di composizione e diversificazione del portafoglio e l'assunzione in prestito di liquidità e altre norme sui fondi.

### 1.2.2 Finanza sostenibile: Standard europeo dei Green Bond

Lo scorso 28 febbraio è stato raggiunto l'accordo provvisorio tra i co-legislatori in trilogia relativo alla proposta di Regolamento sullo standard europeo delle obbligazioni verdi (EU Green Bond - EuGB) che la Commissione europea aveva presentato il 6 luglio 2021, con l'obiettivo di disciplinare l'uso della denominazione "obbligazione verde europea" o "EuGB" per le obbligazioni che perseguono obiettivi ecosostenibili.

Secondo l'accordo provvisorio, tutti i proventi degli EuGB dovranno essere investiti in attività economiche allineate alla tassonomia dell'UE, purché i settori interessati siano dalla stessa già contemplati.

Per i settori non ancora contemplati dalla tassonomia dell'UE e per alcune attività molto specifiche, è prevista una flessibilità del 15%, al fine di garantire l'utilizzabilità della norma europea per le obbligazioni verdi fin dall'inizio della sua esistenza.

L'accordo è provvisorio in quanto, prima che sia definitivo, deve ancora essere confermato

dal Consiglio e dal Parlamento europeo e adottato da entrambe le istituzioni.

### 1.2.3 Punto di accesso unico europeo (ESAP)

Lo scorso 23 maggio, è stato raggiunto l'accordo provvisorio tra i co-legislatori in trilogia relativo alle tre proposte (due Regolamenti e una Direttiva) – presentate dalla Commissione europea a novembre 2021 nell'ambito di un pacchetto di proposte per il rafforzamento della CMU – per la creazione di un punto di accesso unico europeo (ESAP) alle informazioni finanziarie e in materia di sostenibilità disponibili al pubblico riguardanti le imprese e i prodotti di investimento dell'UE (si rimanda, in proposito, alla [newsletter](#) dell'Area Credito e Finanza di dicembre 2021).

Secondo l'accordo provvisorio, la piattaforma ESAP – a cui le imprese possono trasmettere su base volontaria le informazioni e a cui è previsto un accesso, gratuito, centralizzato e digitale – dovrebbe essere disponibile a partire dall'estate 2027 e introdotta gradualmente per consentirne una solida attuazione.

L'accordo è provvisorio in quanto, prima che sia definitivo, deve ancora essere confermato dal Consiglio e dal Parlamento europeo e adottato da entrambe le istituzioni.

## IL FOCUS – UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI

Nel dicembre 2022, la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte legislative nell'ambito delle attività tese a realizzare un'Unione dei Mercati dei Capitali (CMU). Il pacchetto conteneva proposte volte a promuovere l'accesso al mercato dei capitali delle imprese di tutte le dimensioni e in particolare delle PMI.

Nell'ambito di tali proposte è stato presentato un **nuovo "Listing act"** che contiene misure finalizzate a facilitare la quotazione delle imprese e a favorire l'utilizzo di strutture azionarie a voto multiplo.

Si tratta di proposte che puntano ad alleggerire gli oneri legati all'accesso al mercato, soprattutto riguardo ai documenti da pubblicare (Regolamento Prospetto) e agli obblighi informativi continui delle società quotate e a ridurre l'incertezza interpretativa (Market Abuse Regulation). Per maggiori dettagli sulle proposte, si rimanda, alla [comunicazione](#) dello scorso 21 febbraio.

La consultazione su tali proposte si è chiusa a marzo 2023 e Confindustria sta lavorando affinché, nell'iter di approvazione, le stesse possano essere ulteriormente rafforzate.

In particolare, con riferimento alla proposta di **Direttiva che introduce una normativa armonizzata a livello europeo per l'emissione di azioni a voto plurimo** da parte di imprese che intendono quotarsi sui mercati di crescita per le PMI (SME Growth Market – SGM), Confindustria ha espresso un generale apprezzamento per la definizione di disciplina comune in materia, sottolineando al contempo la necessità di estenderla a tutte le sedi di negoziazione, nonché di apportare alcuni correttivi volti a ridurre i rischi di una frammentazione normativa a livello UE o di un eccessivo irrigidimento rispetto ai quadri legislativi esistenti. Si rimanda al [sito](#) della Commissione europea per consultare la risposta alla consultazione.

Inoltre, con riferimento alla revisione in corso del Regolamento UE n. 648/2012 sugli strumenti derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (cd. "EMIR"), BusinessEurope, ha inviato alla Commissione europea, agli Stati Membri e ai parlamentari europei maggiormente influenti una lettera che, nel recepire le proposte di Confindustria, esprime in particolare perplessità in merito ad alcuni aspetti della proposta di revisione della Commissione europea. Si rimanda, in proposito, alla [comunicazione](#) dello scorso 23 maggio.

Lo scorso 24 maggio la Commissione europea ha inoltre presentato la proposta di un [pacchetto legislativo sugli investimenti al dettaglio \(EU Retail Investment Strategy\)](#). La proposta ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli investitori al dettaglio (ossia non professionali) ai mercati dei capitali dell'Unione europea.

A tal fine, sono previste misure volte, in particolare, a migliorare l'informativa sui prodotti e sui servizi di investimento per gli investitori al dettaglio, aumentare la trasparenza e comparabilità dei costi, migliorare l'informativa periodica annuale sul rendimento degli investimenti, ridurre potenziali conflitti di interessi nella distribuzione dei prodotti di investimento vietando gli incentivi alle vendite relativi all'esecuzione degli ordini (vale a dire quelle in cui non è fornita alcuna consulenza), proteggere gli investitori al dettaglio contro il marketing fuorviante, imporre standard professionali elevati per i consulenti finanziari, favorire decisioni consapevoli da parte degli investitori retail, ridurre gli oneri amministrativi e migliorare l'accessibilità di prodotti e servizi per gli investitori al dettaglio sofisticati, rafforzare la cooperazione in materia di vigilanza.

In dettaglio, la proposta comprende una Direttiva modificativa che rivede le norme vigenti stabilite dalla Direttiva n. 65/2009 sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), dalla Direttiva n. 138/2009 sull'accesso e l'esercizio delle attività di assicurazione e di riassicurazione (Solvency II), dalla Direttiva n. 61/2011 sui gestori di fondi di investimento alternativi (GEFIA), dalla Direttiva n. 65/2014 sui mercati degli strumenti finanziari (MiFID II), dalla Direttiva n. 97/2016 sulla distribuzione assicurativa, e un Regolamento modificativo che rivede il Regolamento n. 1286/2014 sui prodotti d'investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (PRIIPs).

## 2. Convegni e Seminari

Lo scorso 11 maggio, l'Area Credito e Finanza ha organizzato l'evento "[Basket bond del sistema Confindustria](#)" dedicato ai funzionari delle Associazioni territoriali e settoriali appartenenti al sistema Confindustria. Il materiale è disponibile [qui](#).

L'Area Credito e Finanza è inoltre intervenuta ai seguenti eventi:

- "[Sostenibilità, Innovazione e Crescita: le nuove sfide della relazione Banca Confidi Impresa](#)", 23 gennaio 2023, organizzato da Confindustria Macerata e Confidi Macerata
- "[Impact Investing – prospettive e proposte per trasformare la finanza](#)", 28 febbraio 2023, organizzato da Social Impact agenda per l'Italia
- "[Sostenibilità e assicurazione: i broker a sostegno della trasformazione economica e sociale del Paese](#)", 29 marzo 2023, organizzato dall'Associazione Italiana Brokers di Assicurazioni e Riassicurazioni (AIBA)
- "[L'arbitro bancario finanziario: un'opportunità per la risoluzione delle controversie tra le imprese e il mondo bancario finanziario](#)", 9 maggio 2023, organizzato da Confindustria Varese in collaborazione con Banca d'Italia e Confindustria
- "[Finanza e sostenibilità: la valutazione dei rischi ESG nei processi di concessione del credito bancario](#)", 11 maggio 2023, organizzato da Unindustria Reggio Emilia

Si segnalano inoltre i seguenti appuntamenti:

- "**Etica della Finanza e funzione sociale del credito**", 21 gennaio 2023, organizzato dall'Associazione Soci dipendenti Banca Popolare Puglia e Basilicata, al

quale è intervenuto Pasquale Lorusso, Vice Presidente di Confindustria

- **Presentazione del Rapporto PMI Campania**, 27 marzo 2023, organizzato da Confindustria Campania Piccola Industria, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **Convegno "Credito e Finanza 2023 – Finanziare lo sviluppo e mobilitare il risparmio per il futuro del Paese"**, 28 marzo 2023, organizzato dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **"Patrimonio Rilancio: una sfida per il futuro, tra strumenti d'innovazione e nuove risorse per le imprese italiane"**, 28 marzo 2023, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **Torino, tappa del road show di presentazione dell'Accordo Confindustria-Intesa Sanpaolo**, 4 aprile 2023, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **"Il ruolo di Intesa Sanpaolo a supporto di una transizione ecologica sostenibile"**, 19 aprile 2023, organizzato da Intesa Sanpaolo, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **"Bonus Edilizi: cessione dei crediti tra le imprese ANCE Chieti Pescara e Confindustria Chieti Pescara"**, 21 aprile 2023, organizzato da Ance Chieti Pescara e Confindustria Chieti Pescara, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **Presentazione del Rapporto Regionale PMI**, 26 aprile 2023, organizzato da Confindustria Puglia, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **"Il binomio sfidante tra Rating e Valore – Analisi e proposte di Assolombarda"**,

10 maggio 2023, organizzato da Assolombarda, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria

- **Trentennale Federturismo “Un’industria leader per il futuro che cambia”**, 23 maggio 2023, organizzato da Federturismo, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria
- **“Economia dei territori tra transizione e divari”**, 25 maggio 2024, organizzato nell’ambito del festival dell’Economia a Trento, a cui è intervenuto Emanuele Orsini, Vice Presidente di Confindustria

### 3. Studi e analisi

Si segnalano, di seguito, i principali studi e analisi di interesse pubblicati nel corso dei primi cinque mesi del 2023.

- [9° Report italiano sui Minibond del Politecnico di Milano](#), marzo 2023
- [Tokenizzazione di azioni e azioni tokens](#), Quaderno giuridico della Consob, gennaio 2023
- [Indagine 2022 sulle criptovalute](#), Organismo Agenti e Mediatori, febbraio 2023
- [Rischi climatici e ambientali](#), Indagine tematica della Banca d'Italia su un campione di intermediari finanziari non bancari, gennaio 2023
- [Intervento del Governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco al 29° Congresso ASIOM FOREX](#), 4 febbraio 2023
- [Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia](#), 31 maggio 2023
- [Il private capital nel mondo. Il contesto normativo e istituzionale](#), Intervento della Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia al Convegno Annuale di AIFI, 20 marzo 2023
- [Intervento del Vice Direttore della Banca d'Italia Paolo Angelini alla Conferenza "Le nuove frontiere della finanza digitale"](#), 10 marzo 2023
- [Relazione annuale al Parlamento sullo stato di attuazione e l'impatto delle policy a sostegno di startup e PMI innovative](#), Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- [Report del Ministero delle Imprese e del Made in Italy su startup e PMI innovative](#)